

Gazzetta del Sud 10 Dicembre 2008

Chiese il "pizzo" a meccanico Tre anni e mezzo

Il gup Maria Teresa Arena ha inflitto in regime di giudizio abbreviato tre anni e mezzo di reclusione al ventisettenne Mauro Papa, originario di Patti ma da anni residente nella nostra città. Il giovane fu arrestato nel giugno scorso al termine di un'indagine dei carabinieri della Compagnia Messina Sud, che dopo aver "monitorato" la sua attività grazie ad una fonte confidenziale depositarono una dettagliata informativa in Procura. Ieri l'accusa, rappresentata dal pm Vincenzo Cefalo, aveva chiesto la condanna a 3 anni e mezzo di reclusione. Papa è stato difeso dagli avvocati Pietro Luccicano e Italo Buda. Nel giugno scorso i militari accertarono che Papa aveva richiesto somme di denaro ad un meccanico della zona sud, minacciandolo di gravi ritorsioni. Dopo il primo approccio Papa ottenne 300 euro dal meccanico, ma quando chiese il versamento 100 euro la settimana per garantire "tranquillità", non ottenne più nulla. Da qui le accuse di estorsione per il primo caso e di tentata estorsione per il secondo.

Nuccio Anselmo

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS